

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

Risultati scolastici, competenze fondamentali e fallimento delle riforme del DECS

Presentata da: Raffaella Zucchetti

Cofirmatari: Balli - Bignasca - Censi - Genini Sem - Minotti - Piccaluga - Quadri

Data: 28 maggio 2026

Numero: 93.26

Testo:

Negli scorsi giorni diversi media svizzeri hanno riportato i risultati relativi alle competenze scolastiche degli allievi relativi alle competenze scolastiche degli allievi svizzeri in matematica, lettura e comprensione orale, evidenziando segnali preoccupanti soprattutto per quanto riguarda il livello generale delle competenze fondamentali.

Parallelamente, già gli studi PISA 2022 avevano mostrato un calo delle prestazioni anche in Ticino rispetto alle precedenti rilevazioni.

Ancora più allarmanti risultano alcuni studi accademici e statistici secondo cui una parte significativa di allievi ticinesi ottiene la sufficienza scolastica senza però raggiungere realmente le competenze fondamentali richieste, in particolare in matematica.

Da anni il DECS porta avanti riforme scolastiche improntate a un modello sempre più "inclusivo", con l'abbassamento delle esigenze, la riduzione della selettività, l'indebolimento dei livelli e una crescente burocratizzazione del lavoro del docente. Nel frattempo però, aumentano le difficoltà degli allievi nelle competenze di base, proprio quelle indispensabili per affrontare una formazione professionale, il liceo o il mondo del lavoro.

La sensazione diffusa tra molti docenti e genitori è che si sia privilegiata l'ideologia pedagogica rispetto alla qualità dell'insegnamento e alla trasmissione seria delle conoscenze.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. come valuta il Consiglio di Stato i recenti risultati relativi alle competenze fondamentali degli allievi svizzeri e ticinesi in matematica, lettura e comprensione?
2. Il Consiglio di Stato ritiene soddisfacente il fatto che una quota importante di allievi ottenga note sufficienti senza però raggiungere le competenze fondamentali reali?
3. Quanti sono oggi, in Ticino, gli allievi che terminano la scuola dell'obbligo senza raggiungere le competenze minime in matematica e comprensione di testo?
4. Il DECS dispone di dati cantonali aggiornati sul peggioramento delle competenze negli ultimi 10 anni? Se sì, intende pubblicarli integralmente?
5. Il Consiglio di Stato ritiene che le numerose riforme scolastiche introdotte negli ultimi anni abbiano migliorato oppure peggiorato il livello medio degli allievi?
6. Quali valutazioni sono state fatte sugli effetti concreti dell'insegnamento "livellato verso il basso" e della progressiva riduzione della selettività scolastica?

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

7. È vero che in alcuni casi gli insegnanti sono spinti, implicitamente o esplicitamente, a evitare insufficienze e bocciature?
8. Il Consiglio di Stato ritiene ancora sostenibile un sistema scolastico nel quale il raggiungimento delle competenze reali non coincide più necessariamente con le valutazioni scolastiche?
9. Quali misure concrete intende adottare il DECS per rafforzare l'insegnamento delle materie fondamentali – in particolare italiano e matematica – invece di moltiplicare progetti teorici, amministrativi o ideologici?
10. Il Consiglio di Stato è disposto a rimettere in discussione alcune riforme scolastiche degli ultimi anni qualora emergesse che esse hanno contribuito ad un abbassamento generale del livello scolastico?
11. Non ritiene il Consiglio di Stato che il vero obiettivo della scuola debba tornare ad essere la preparazione solida degli allievi e non la semplice promozione statistica o l'eliminazione artificiale delle differenze di rendimento?